

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2.
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e s.m.i.
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il R.D. 14/08/1920 n. 1285.
- Visto il R.D. 25/11/1940 n. 1969 e s.m.
- Vista la legge 07/12/1942 n. 1745 e s.m.
- Vista la legge 06/12/1962 n. 1643.
- Visto il D.P.R. 18/03/1965 n. 342.
- Vista la L. R. 31/03/1972 n. 19, artt. 8 e 21.
- Viste la legge 7/08/1990, n. 241, la L. R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. e la L. R. 5/04/2011, n. 5:
- Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Visto il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito in legge 08/08/1992 n. 359.
- Visto il D.lgs. 16/03/1999 n. 79.
- Vista la L. R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.
- Vista la L. R. 23.12.2000 n. 32 art. 69.
- Visto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L. R. 12/07/2011, n. 12, art. 16.
- Visto il D.L. 29/08/03 n. 239, convertito in legge 27/10/03 n. 290.
- Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- Vista la L. R. n. 19 del 16/12/2008 e il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009.
- Vista la legge 23/07/2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

- Visto il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana approvato con D.P.Reg. del 09/03/2009.
- Visto il Dlgs n. 03.03.2011 n. 28 recante "attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
- Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia.
- Visto il D.lgs. 06/09/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Visto il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L. R. n. 11/2010.
- Visto il D.P.R.S. n. 6265 del 30 settembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Ing. Domenico Armenio.
- Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 16 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.
- Vista Con prot. n. 62401 del 28/11/2014, l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso a questo Dipartimento Regionale per i provvedimenti di propria competenza gli elaborati progettuali, la documentazione, nonché la Relazione Istruttoria con esito favorevole alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche in cavo interrato in BT per il collegamento alla RTN dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico della potenza di 10 kW, da realizzare su tetto a falde di un fabbricato sito nella Via Cavour del Comune di Campobello di Mazara in catasto al Fg. 8 part. 1381 sub. 8 del comune di Campobello di Mazara ditta Accardo Caterina come di seguito specificato:
1. Linea elettrica interrata in BT di collegamento tra il contatore ed il punto di connessione alla rete esistente, della lunghezza complessiva di mt. 33,00 circa lungo il tracciato la linea attraverserà la via Cavour nonché la Via San Giovanni del comune di Campobello di Mazara.
- Visti gli atti della eseguita istruttoria, esperita dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, comprendente la relazione d'istruttoria prot. n. 62401 del 28/11/2014, dalla quale risulta:
- che sono state effettuate le prescritte pubblicazioni ai sensi dell'art. 111 del T.U. Regio Decreto n. 1775/1933 mediante, avviso all'Albo Pretorio del Comune di Campobello di Mazara per 30 giorni consecutivi con inizio dal 09/10/2014 e dal 21/07/2014 al 04/08/2014 presso l'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal 21/07/2014 al 4/08/2014;
 - che durante il periodo di pubblicazione ed entro 30 giorni dall'inizio della stessa non risultano presentate opposizioni o reclami;
 - che sono stati interessati gli Enti e/o Amministrazioni anche in ordine agli adempimenti ex art. 120 del T.U. n. 1775/1933, ritenuti necessari dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani;

- che l'elettrodotto da installare dal contatore di produzione al punto di connessione del cliente è stato progettato con conduttori in cavo cordato e pertanto rientra nella disciplina di cui al comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003;
- che con nota prot. 61598 del 26/11/2014 L'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha richiesto alla Prefettura di Trapani l'informativa prefettizia per la Sig.ra Accardi Caterina ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lo n. 159/2011 e ss.mm.ii., *ad oggi non riscontrata*: che la ditta con nota del 08/01/2015 ha presentato documentazione dalla quale si evince che l'importo dei lavori non supera i € 150.000,00 e quindi non rientra tra i soggetti obbligati a richiedere l'informativa prefettizia ai sensi dell'art 83 comma 3 del D.Lgs 159/2011;
- **che il tutto è subordinato:**
 - a) alla registrazione, ove prevista, dei contratti relativi all'acquisizione dell'area ove si dovrà realizzare l'impianto in argomento e le relative opere connesse;
 - b) all'osservanza, da parte della Ditta richiedente, delle norme sull'espropriazione previste dal D.P.R 08/06/2001 n°327 e s.m.i ove necessarie;
 - c) dovranno essere rispettate le norme contenute nel titolo III del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché alle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla legge 26/06/1996 n. 339 D.M 21/03/1988 e s.m.i della legge 36 del 22/02/2001, e alla osservanza del D.M 29/05/2008 e s.m.i;
 - d) al rilascio dell'autorizzazione da parte del comune alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile di cui trattasi.

Visto l'Atto di sottomissione, del 24/07/2014 con il quale la Ditta Accardo Caterina e **ENEL Distribuzione s.p.a** si obbligano ad accettare le condizioni imposte nei nulla-osta e consensi, emessi da enti ed amministrazioni interessati, in ordine agli adempimenti ex art. 120 del T.U. n. 1775/33;

Ritenuto di dovere prendere atto della Relazione istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani prot. n. 62401 del 28/11/2014, rilasciata con esito favorevole, al fine di definire l'iter istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla Ditta Accardo Caterina e **ENEL Distribuzione s.p.a.** alla costruzione ed all'esercizio di 1 linea elettrica per il collegamento dell'impianto fotovoltaico della potenza di 10 kW, da realizzare su tetto a falde di un fabbricato sito nella Via Cavour del Comune di Campobello di Mazara in catasto al Fg. 8 part. 1381 sub. 8 del comune di Campobello di Mazara.

DECRETA

Art. 1 La Società ENEL Distribuzione s.p.a. con sede legale in Via Ombrone, 2 Roma è autorizzata alla costruzione ed esercizio linea elettrica interrata in BT di collegamento tra il contatore ed il punto di connessione alla rete esistente, della lunghezza complessiva di mt. 33,00 circa per il collegamento dell'impianto fotovoltaico della Ditta Accardo Caterina, da realizzare su tetto a falde di un fabbricato sito in via Cavour del Comune di Campobello di Mazara.

Art. 3 I lavori oggetto della presente autorizzazione sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e s.m.i.

Art. 4 La presente autorizzazione è resa sulla base delle valutazioni tecniche dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani ed è subordinata all'osservanza delle norme, limitazioni, condizioni e

particolarità imposte dagli Enti interessati nei nulla osta, concessioni, autorizzazioni e decreti, all'osservanza delle disposizioni vigenti per gli impianti elettrici con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza nonché:

- a) alla registrazione, ove prevista, dei contratti relativi all'acquisizione dell'area ove si dovrà realizzare l'impianto in argomento e le relative opere connesse;
- b) all'osservanza, da parte della Ditta richiedente, delle norme sull'espropriazione previste dal D.P.R 08/06/2001 n°327 e s.m.i ove necessarie;
- c) dovranno essere rispettate le norme contenute nel titolo III del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché alle disposizione tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla legge 26/06/1996 n. 339 D.M 21/03/1988 e s.m.i della legge 36 del 22/02/2001, e alla osservanza del D.M 29/05/2008 e s.m.i;
- d) al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile di cui trattasi.

Art. 5 La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta Accardo Caterina restano obbligati a provvedere, a loro cure e spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.

Art. 6 La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta Accardo Caterina si assumano ognuno per il proprio intervento l'intera responsabilità per gli eventuali danni che dovessero essere causati dalla costruzione della linea anzidetta e renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia che dovesse pervenire da parte di terzi che si ritengano danneggiati.
Il collaudo delle opere dovrà essere eseguito secondo la vigente normativa.

Art. 7 I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, e parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con congruo anticipo all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X, valutate le relative motivazioni, si riserverà di provvedere.

Art. 8 Tutte le spese inerenti al presente decreto, sono a carico della Ditta richiedente compresa la somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul Cap. 2606 Capo XVI, del bilancio della Regione Siciliana – per l'attività di controllo e vigilanza, al riguardo l'Ufficio del Genio Civile di Trapani disporrà il versamento.

Art. 9 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

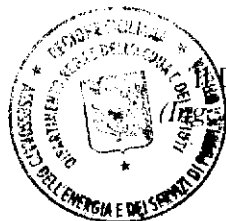
Art. 10 Il presente decreto è trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio III, per l'esercizio delle attribuzioni di propria competenza.

Art. 11 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, **21 APR 2015**

X IL SERVIZIO IO

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI STAFF 5
REGOLAZIONE DELLE ACQUE
DOTT. SALVATORE RANDO**



Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)